Perdite di sangue in menopausa? Prioritario accertarne le cause

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

La risposta in sintesi

Gentile amica, la mia esperienza di oncologa mi suggerisce sempre la massima prudenza di fronte alle perdite di sangue di provenienza uterina. Prima di continuare la cura, è quindi indispensabile escludere ogni possibile causa riconducibile alle condizioni istologiche del suo utero.

In questo video illustro:

- come esistano forme di tumore e iperplasia che compaiono anche in presenza di una mucosa sottile;
- come, di conseguenza, sia opportuno eseguire un'isteroscopia dell'endometrio, con successiva biopsia per accertare che le perdite di sangue siano effettivamente dovute soltanto al dosaggio del tibolone;
- la possibilità, una volta esclusa la presenza di patologie, di proseguire con il dosaggio ridotto per non avere più le perdite, ma al tempo stesso per tenere sotto controllo i sintomi della menopausa;
- l'importanza di valutare sempre tutti i fattori di rischio, anche minimi, prima di iniziare o continuare una terapia ormonale sostitutiva.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**

© 2022 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org